



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Puglia Molise Basilicata

Via Città di Milano, 24 – 76125 Trani (BT)  
Cell: 392/2387544 – Fax: 0883-1950288

email: [puglia@flpagemef.it](mailto:puglia@flpagemef.it)  
sito internet: [www.flpagemef.it](http://www.flpagemef.it)

16/10/2019

## A tutti i colleghi delle Dogane di Puglia - Molise - Basilicata

Ieri, presso la DID, si è riunito il tavolo sindacale per un confronto sulle criticità dell'avvio della riorganizzazione.

Al tavolo mancavano i segretari regionali del Molise e Basilicata delle altre OO.SS..

Teniamo subito a dire che il taglio sulle relazioni sindacali tenuto dal nuovo DID, è totalmente diverso dalla gestione precedente, laddove oggi, per il momento, il confronto è partecipato dall'intero tavolo sindacale e lo stesso Direttore non ha chiusure mentali preconcepite.

Ciò detto, il Direttore dopo aver fatto una breve introduzione sull'avvio della riorganizzazione, ha voluto sentire le OO.SS. per sapere le difficoltà dei colleghi e delle conseguenti lavorazioni nei posti di lavoro, rispondendo, alla fine degli interventi, puntualmente a tutti.

Vi riassumiamo, brevemente, il nostro intervento e il riscontro del Direttore.

La FLP ha precisato che in linea generale sulla riorganizzazione proposta a livello centrale è stata favorevole ma, purtroppo, nell'applicazione e nei territori interessati dalla DID, trova difficoltà sia nell'applicazione e sia tra i lavoratori che hanno dovuto adattarsi al nuovo sistema con antiche difficoltà strutturali.

Innanzitutto, vi sono le carenze che impediscono un'applicazione disciplinata e sono: lo scarso numero di personale e le strutture non idonee e fatiscenti.

Infatti, da Potenza a Campobasso, da Foggia a Lecce, passando da Bari, il personale è carente per com'è impostata l'organizzazione. Infatti, purtroppo, si continua a sopperire alla carenza organica con O.d.S. inglobati di ore di straordinario; questo istituto contrattuale è, nei fatti, diventato parte integrante dell'ordinario, tant'è che è una somma determinata nella certificazione unica. Non solo, con la nuova riorganizzazione si mette ancor più a rischio professionale il personale e il rischio dello stress correlato al lavoro, implicando frizioni non soltanto tra i colleghi sui luoghi di lavoro ma anche quelli familiari.

In buona sostanza, non è possibile che i colleghi entrino alle ore 08,00 ed escono dal lavoro alle ore 19,00

Per quanto riguarda le strutture, talune, sono indegne per un Ufficio Pubblico e per il personale che è costretto ad allocarci. Esempi eclatanti sono: Laboratorio Chimico, Brindisi, Gallipoli e Foggia per quanto riguarda la struttura generale degli uffici finanziari. A tal proposito, la FLP ha lamentato il mancato potenziamento della struttura Logistica e Tecnica della DID, dove, purtroppo, si lavora più sulla logistica spicciola che sulla parte tecnica.

Non ultimo abbiamo segnalato che in alcuni Uffici, qualche collega lamenta che gli incarichi di responsabilità non siano stati assegnati con i criteri previsti.

Per quanto riguarda l'area Monopoli, è stato denunciato che le assenze di comando all'Ufficio regionale ha creato non pochi ritardi sia sulle lavorazioni e sia sulla riscossione dei processi verbali.

Anche la poca sicurezza dei colleghi in verifica non è da sottovalutare atteso che la situazione delle verifiche sui giochi è fonte di rischio.



CGS  
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE

Il DID, nel rispondere alla FLP, ha specificato che l'Organizzazione potrebbe essere stata concepita come miglior sistema di utilizzo delle attuali forze lavoro, pur convenendo con la FLP sia sulla questione posta dello straordinario e sia sul rischio dello stress correlato, peraltro prevista anche dalla 81. A tal proposito avrebbe fatto al più presto una ricognizione per vedere se ci sono i termini per attuare il questionario previsto per Legge e scoprire quelle sacche di malcontento e di stress per la risoluzione del problema.

Per quanto riguarda l'argomento delle strutture, pur consapevole della responsabilità del datore di Lavoro, avrebbe sollecitato il Provveditorato al fine di cantierizzare al più presto i luoghi di lavoro più a rischio e invitato i Direttori degli UU.DD. a pressare le Autorità Portuali al fine di ripristinare la sicurezza che è un argomento non derogabile e procrastinabile.

È comunque in atto la ricerca di personale tecnico che potenzierà l'Ufficio della Logistica e Prevenzione, iniziando dalle prossime selezioni di mobilità.

Per il problema delle nomine di responsabile, pur non immaginando che possano essere stati usati sistemi d'individuazione diversi da quelli previsti, si accerterà di quanto esposto.

Il Coordinatore Territoriale  
Michele Giuliano

